

COMUNE DI SAN VINCENZO

**CONSIGLIO COMUNALE DEL
6 novembre 2017**

SINDACO BANDINI Alessandro

Buonasera a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale. Al primo punto...

**Punto 1 all'ordine del giorno: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE
PRECEDENTE SEDUTA DEL 27.09.2017.**

SINDACO BANDINI Alessandro

I capigruppo hanno ricevuto il verbale. Si può passare all'approvazione.

Favorevoli? Tutti

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Approvato all'unanimità di voti dei consiglieri presenti e votanti.

(Dalla registrazione non si evince il numero dei consiglieri presenti e assenti).

SINDACO BANDINI Alessandro

Prima di quello che era il punto 1, bisognava fare l'appello, che stasera il Segretario non mi ha ricordato, giustamente, all'inizio.

Quindi facciamo l'appello. Dottor De Priamo...

DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale

Va bene. Basta farlo, dice, o prima o dopo...

1	BANDINI Alessandro	P	8	MALFATTI Elisa	P
2	BATTINI Francesco	P	9	NOBILI Patrizia	P
3	BOCCINI Fabiana	P	10	RICCUCCI Paolo	P
4	COSIMI Luca	P	11	ROVENTINI Massimiliano	P
5	DEMI DIEGO	A	12	RUSSO Antonio	A
6	FAVILLA Maria	P	13	TOVOLI Daniele	P
7	GINANNESCHI Dario	P			

Sono presenti n. 11 Consiglieri

Sono assenti n. 2 Consiglieri

DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale

Sono assenti due consiglieri; la seduta è valida. Prego Sindaco.

SINDACO BANDINI Alessandro

Quindi, fatto l'appello e dato per assodato il punto 1): **LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 27.09.2017**, in base ai presenti è approvato all'unanimità di voti degli 11 consiglieri presenti e votanti.

Si passa al punto 2.

Punto 2 all'ordine del giorno: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA COMUNALE.

SINDACO BANDINI Alessandro

Ci sono assessori e consiglieri di maggioranza che devono fare delle comunicazioni?... Nessuno.

Si passa al punto 3.

Punto 3 all'ordine del giorno: RIDUZIONE ZONA DI RISPETTO VINCOLO CIMITERIALE PER CONSENTIRE LA PREVISIONE URBANISTICA RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UNA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA NELL'AREA PROSPICIENTE LA ROTATORIA DI ACCESSO AL SOTTOPASSO SULLA VIA AURELIA NORD.

SINDACO BANDINI Alessandro

Assessore Roventini.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Con questa delibera di Consiglio è stato richiesto all'Ente preposto, quindi alla A.S.L., di ridare una risoluzione al nostro quesito di riduzione del vincolo cimiteriale rispetto all'area antistante al cimitero stesso. Fatta la comunicazione dall'ufficio tecnico competente, la A.S.L. ha risposto – ed è stata messa agli atti – con una... in data 17/10/2017, il parere favorevole per quanto riguarda la riduzione del vincolo cimiteriale da 200 metri a 50 metri.

Così, inserendo all'interno del parere favorevole anche alcune prescrizioni che dovranno essere tenute di conto laddove, all'interno di quell'area, vi saranno delle previsioni urbanistiche.

SINDACO BANDINI Alessandro

Discussione; interventi?...Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Intanto grazie Roventini.

Come già anticipato in commissione, credo che, al di là del... cioè, non al di là; l'atto parla della riduzione di una zona di rispetto atta a prevedere, a permettere la previsione – che sarà successiva – di questa media struttura di vendita. Niente; vorrei riportare semplicemente a riflettere sulla scelta urbanistica che viene fatta o che verrà fatta successivamente; quindi porterà poi ad avere, quasi nella stessa zona, due aree con una previsione molto simile di struttura commerciale, di cui una è la zona più avanti, più a nord, Acquaviva, che ad oggi non gli è stato dato seguito; quindi sembra una previsione azzardata.

Detto questo, ho avuto un chiarimento dall'assessore che oggi si parla solo di spostare il vincolo e che successivamente ci verranno dati i chiarimenti sul perché e il percome quindi non andrà in conflitto questa previsione con un'altra previsione...

Niente; vorrei ribadire brevemente che credo sia un metodo che non porta ad una discussione, a una discussione costruttiva. Non sono contento di venire qui ed approvare... cioè, questo atto, capisco, questo va fatto. Ma avrei voluto sapere dove stiamo andando e, quindi, non capendo dove stiamo andando, sinceramente ad oggi gli atti mi dicono che ci saranno due previsioni molto simili e molto vicine di cui ad oggi San Vincenzo non ha avuto – della prima parlo – necessità.

Andarne ad individuare... andare a spostare un vincolo per poterne individuare un'altra nella stessa zona mi sembra una mossa azzardata, di poco interesse pubblico. Tra l'altro in un'area in cui è una delle poche aree a verde – parlando della zona urbana – in quella parte di paese. Sinceramente, sì, avrei voluto che si procedesse in altro modo, con un altro coinvolgimento, con un altro spirito e per ora mi fermo qui. E ringrazio comunque della introduzione l'assessore.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altri interventi?... Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

(inc.) ogni qualvolta che viene fatto un vincolo, come in questo caso, penso che sia un atto positivo; nello stesso tempo sono d'accordo anche con il ragionamento del collega Riccucci perché anche la previsione di quello che viene fatto successivamente dovrebbe essere valutata meglio, visto che poi ci sarebbe la possibilità che ci sarebbero cinque centri commerciali a San Vincenzo; quattro o cinque sarebbe eccessivo, ecco. Quindi, magari, va bene rendere edificabile l'area, però con prospettive differenti, ecco. Grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Repliche dell'assessore Roventini?

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Per quanto concerne, diciamo, la legittimità della previsione, non credo che debba essere messa in discussione. L'altro discorso di cui abbiamo anche parlato, diciamo, in commissione è dovuto al fatto che questo parere serve e servirà per dare inizio e capire se era possibile per dare inizio ad un percorso.

Quindi andare, in un qualche modo, a stralciare a prescindere, senza sapere se c'era la possibilità di intraprendere questa strada mi sembrava abbastanza illogico.

Quindi con il percorso che andremo ad affrontare nei prossimi giorni, questa situazione di convivenza tra le previsioni andrà, in un qualche modo, a sparire.

Per quanto concerne l'intervento del consigliere Cosimi, volevo ricordare – non entrando nel merito – comunque che le realtà commerciali sono diminuite in quanto due, mi sembra, sono state chiuse. Insomma, che ci sono delle realtà che sono poi scomparse; diciamo, il commerciale ha avuto dei tagli abbastanza considerevoli.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene. Si passa alle dichiarazioni di voto. Consigliere Riccucci.

CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Io non lo so se, diciamo, c'è stata una manifestazione di interesse. Se non l'ho capito dalla commissione, chiedo scusa. Ma io non lo so se c'è stata manifestazione di interesse da parte di un privato o se è l'amministrazione che propone.

Allora, se è manifestazione da parte di un privato, quei volumi... cioè, in tutti e due i casi comunque il concetto era questo: lì si dovrà ricorrere, presumo, a variante semplificata, visto che nell'area volumi in quella particella lì di volumi esistenti non ce ne sono. E, quindi, questi volumi o si aggiungono, o si spostano da altre parti.

Anche postandoli se, per esempio, – faccio proprio un esempio – se uno li prende da una struttura da riqualificare e li sposta lì la parte commerciale di volumi, cosa vuol dire? Vuol dire che ti rimane, comunque, senza destinazione la parte

commerciale da cui sono stralciate quelle previsioni; se si spostano? Io penso proprio di sì.

Tolte da dove erano previste – se è così eh!, perché non mi è dato saperlo. Ma ipotizzo per farvi avere, perché è importante saperle prima queste cose, perché poi si fa una discussione un pochino più matura.

Così mi tocca andare a tentativi e studiare tutte le ipotesi.

In questo ultimo caso potrebbe essere che poi vada data nuova destinazione d'uso alla struttura da riqualificare, ecco. Sarebbe interessante capire tutte queste cose per vedere se ha senso oggi spostare il vincolo cimiteriale o se, magari, non ha alcun senso.

Questo lo dico perché? Perché in un contesto di pianificazione urbanistica, quindi, o l'amministrazione sta individuando in quell'area l'interesse per un'area commerciale, e allora devo dire per forza che poco più in là c'è già; oppure c'è una manifestazione di interesse e, allora, devo dire ancora una volta che la pianificazione ad oggi si basa praticamente esclusivamente sulle manifestazioni di interesse di privati, con un piano operativo ancora fermo che non ha scritto niente sul territorio. E anche questa è una urgenza, parlando della vostra pianificazione urbanistica.

Detto questo, non possiamo che votare negativamente l'intervento, principalmente perché non ci date la possibilità di valutare non vuole dire niente.

[Voce fuori campo]

No, non vuole dire niente. L'ho già chiarito anche in commissione che a seconda del tipo di struttura può essere che sia un'idea condivisibile o no. Quindi non sapendolo...

Bene; spostate un confine... se si limita a questo il discorso, per me non ce n'è di bisogno. Se poi alla prossima commissione si parlerà di qualcosa, su quello ci esprimeremo senz'altro e in modo più approfondito.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altre dichiarazioni di voto?... Consigliere Boccini... Una considerazione del consigliere Boccini.

CONSIGLIERE BOCCINI FABIANA

Io volevo solo precisare che riguardo alla riduzione del vincolo di questo famoso articolo del Regio Decreto 338, io spero che tale riduzione si possa fare e sia prevista, perché in realtà ci sono diverse sentenze del Consiglio di Stato, e pareri che limitano questa riduzione e dicono che, in realtà, ci si deve comunque attenere entro i limiti dei 200 metri.

Quindi, nel senso, magari nessuno farà ricorso al TAR; però, ecco, se ci dovesse essere un ricorso, l'unica cosa - che spero - è che tutto sia fatto come deve essere fatto. Perché, in realtà, il vincolo dei 50 metri dal Regio Decreto è riferito, diciamo, non ad una edificazione - anche questa riduzione di vincoli a 50 metri.

Quindi io faccio solo presente questa mia osservazione, nel senso che la Giurisprudenza a questo proposito - anche per quanto riguarda pareri del Consiglio di Stato - si è espressa non favorevolmente, considerandoli a veri e propri abusi edilizi.

Quindi, ora, nel senso, sicuramente saranno stati fatti i controlli del caso; c'è il parere della A.S.L. e probabilmente si potrà fare. Però, ecco, era per fare presente che ci sono delle sentenze che risalgono al 2011; l'ultima del 2013, che in realtà riportano pareri contrari.

Per cui, insomma, comunque il mio voto è contrario.

SINDACO BANDINI Alessandro

Voto già espresso dal capogruppo per quanto riguarda il gruppo di Assemblea Sanvincenzina. Questa è stata una considerazione in più fatta dal Consigliere.

Altre dichiarazioni di voto?... Nessuna.

Io una piccola considerazione prima di andare al voto.

Diciamo che quell'area lì è interessata dal 1998, nel primo Piano Strutturale fatto da San Vincenzo, tutta la prima Legge dell'01/1995, - se non mi sbaglio - quindi già interessata da possibilità di edificazione. Io riterrei che oggi ci sia più una trasparenza rispetto a ciò che viene previsto; a parte la riduzione del vincolo.

Mi risulta anche a me che siano state sentenze ma soprattutto la stragrande maggioranza di chi veniva ammesso a quel vincolo cimiteriale e, quindi, come dire, in una situazione di inedificabilità e non al contrario.

Però, al di là di questo, in base a quello che è stato lo studio anche fatto dal Piano Strutturale attuale rispetto a quelli che sono stati i pareri acquisiti ad oggi, non solo siamo nel pieno rispetto delle regole, anche per risposta alla considerazione del Consigliere Boccini, ma siamo tranquillamente in ciò che rispetta la legge e in ciò che sono le distanze consentite a un rispetto dovuto di un'area cimiteriale esistente.

Allo stesso tempo devo dire che non ci sono assolutamente situazioni subdole o, come dire, non chiare rispetto a ciò. Anzi, mi sembra che adottando ad oggi questa delibera del Consiglio Comunale si faccia anche una chiara scelta che in quell'area prevista all'interno del Piano Strutturale del '98 non ci sia più una edificabilità, così, da considerare nei Piani operativi oggi e dei Regolamenti urbanistici ieri, destinata a qualsiasi tipo di edificazione, ma si faccia una scelta di media struttura di vendita.

La media struttura di vendita vuol dire dal commerciale, vuol dire aperta al commerciale alimentare e non. Quindi, al di là di tutto, si fa una scelta chiara e trasparente da valutare successivamente. Anche perché comunque si apre oggi solamente uno scenario di togliere un vincolo che in questo modo qui interessava l'area, già prevista nella edificazione del Piano Strutturale vecchio e poi, successivamente, vedremo cosa calare, ma in piena trasparenza dicendo: non si fa residenza ma si fa un qualcosa a beneficio di attività urbana per San Vincenzo; al di là poi di quella che sarà l'attività svolta all'interno dell'area stessa.

Come dico sempre: le previsioni urbanistiche sono degli indirizzi poi ciò che viene fatto viene, come dire, valutato e studiato al momento. E poi può essere anche non fatto.

Io mi auguro sempre che l'urbanistica sia un qualcosa invece che quando si cala, non solo sulla carta, diventi anche realizzabile, quindi di fattibilità a tempi brevi.

Quindi a tempi brevi anche coinvolgere il Consiglio, le commissioni adeguate e soprattutto in base a quelle che sono le leggi, la possibilità di avere comunque una attività in area urbana, una attività urbana in area già prevista dal vecchio Piano Strutturale del '98, che non solo possa dare posti di lavoro ma che, in qualche modo, anche sviluppare un'area a nord da un punto di vista commerciale, alimentare o no.

Questo non siamo noi sicuramente a doverlo decidere.

Se non ci sono altri interventi ... si passa all'approvazione.

Favorevoli? San Vincenzo C'è e Siamo San Vincenzo.

Contrari? Assemblea Sanvincenzina

Astenuti? Nessuno
Si passa al punto 4.

Punto 4 all'ordine del giorno: ACQUISIZIONE GRATUITA IN PROPRIETA' TERRENO VIA PIAVE ADIBITO A MARCIAPIEDE.

SINDACO BANDINI Alessandro

Assessore Roventini.

ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Anche in questa delibera, appunto, si va a procedere all'acquisizione di un terreno che è stato, in un qualche modo, durante un controllo da parte di un proprietario di una civile abitazione, ha scoperto che parte della sua proprietà andava a coincidere con una parte di un marciapiede pubblico.

Quindi con questa delibera andiamo, in un qualche modo, ad acquisire questa parte di marciapiede al bene pubblico. Si tratta di una superficie di circa 11 metri quadrati che si trova in via Piave.

Per dare ulteriori informazioni, è identificata al Catasto urbano, al Foglio 2, Particella 24.95, subalterno 610.

SINDACO BANDINI Alessandro

Aggiungo alla discussione che è stata portata comunque in discussione nella prima commissione lavori pubblici - anche se non era un atto dovuto - proprio per chiarezza rispetto a una sistemazione di un Catasto che, in qualche modo, non aveva riscontro rispetto alla realtà attuale e, quindi, su gentile concessione della proprietà donata, questa parte, questa porzione di territorio al beneficio pubblico, anche perché ad oggi lo è effettivamente.

Si aprono gli interventi... Nessun intervento.

Dichiarazione di voto?... Nessuna.

Si passa alla approvazione.

Favorevoli? Siamo San Vincenzo e San Vincenzo C'è

Contrari? Nessuno

Astenuti? Assemblea Sanvincenzina

Questo punto è immediatamente eseguibile. Si riconferma la stessa votazione.

Favorevoli? Siamo San Vincenzo e San Vincenzo C'è

Contrari? Nessuno

Astenuti? Assemblea Sanvincenzina

Si passa al punto 5.

Punto 5 all'ordine del giorno: REGOLAMENTO ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO. APPROVAZIONE.

SINDACO BANDINI Alessandro

Consigliere Nobili.

CONSIGLIERE con delega NOBILI PATRIZIA (capogruppo)

Buonasera. Si parla appunto del regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato. Si tratta di un atto importante per i rapporti tra i cittadini e pubblica amministrazione, anche a seguito dell'adozione delle norme in materia di trasparenza amministrativa, come già discusso in commissione.

Tale regolamento individua le categorie dei documenti amministrativi oggetto di accesso civico e accesso generalizzato.

L'accesso civico è un diritto introdotto dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 33 del 2013, come modificato dal Decreto Legislativo 97 del 2016, e si distingue, appunto, in accesso civico semplice e accesso civico generalizzato.

L'accesso civico semplice consente a chiunque – senza indicare motivazioni – il diritto di richiedere ad una pubblica amministrazione documenti, informazioni e dati nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. Mentre l'accesso civico generalizzato consente a chiunque, senza indicare motivazioni, il diritto di accedere ad atti e a documenti ritenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelle oggetto di pubblicazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela degli interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5/bis del Decreto Legislativo 33 del 2013.

Con il regolamento si consente ai cittadini di richiedere anche i dati e i documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo appunto di pubblicare.

Si sottolinea appunto come l'esercizio del diritto non è sottoposto ad alcuna limitazione quando alla destinazione soggettiva del richiedente.

L'accesso è rivolto a tutti i documenti accessibili, tranne le categorie di documenti sottoposte alle norme riguardanti (inc., parola male scandita) ufficio o nei soggetti ad accesso.

Adottando le norme che regolamentano la procedura di accesso consentiamo così sia ai cittadini che agli operatori della struttura amministrativa di avere una chiara e completa disciplina verso una maggiore e consapevole trasparenza.

Il regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato integra il regolamento di accesso agli atti.

SINDACO BANDINI Alessandro

Interventi?... Nessuno. Anzi, è stato ampiamente discusso nella prima commissione, se non mi sbaglio, mi confermano i capigruppo.

Dichiarazione di voto?... Nessuna.

Si passa alla approvazione.

Favorevoli? San Vincenzo c'è

Contrari? Nessuno

Astenuti? Assemblea Sanvincenzina e Siamo San Vincenzo.

Si passa al punto 6.

Punto 6 all'ordine del giorno: SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

SINDACO BANDINI Alessandro

In assenza dell'assessore Russo espongo io.

Come sapete, siamo in fase di chiusura della convenzione per quanto riguarda il servizio di tesoreria, ad oggi tenuto dal Credito Operativo Castagneto Carducci. Anzi, diciamo che il Consiglio Comunale di oggi era anche propedeutico per restare nei tempi per predisporre il bando e l'eventuale partecipazione a convenzione e gara per chi fosse interessato a questo servizio.

Quindi lo schema di convenzione è stato presentato all'interno della commissione. Non credo che ci siano state situazioni che abbiano in qualche modo portato all'evidenza situazioni di conflitto o comunque di apporto di discussione rispetto a ciò che è la convenzione predisposta dal nostro settore finanziario.

Quindi, ad oggi apriamo praticamente questa possibilità approvando lo schema di convenzione di andare al bando per quanto riguarda il nuovo affidamento del servizio di tesoreria.

Se poi ci sono dati eventualmente da chiedere, sono a disposizione, rispetto anche alla relazione fatta dal nostro dirigente finanziario, dottor Falleni.

Interventi?... Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Ritengo lo schema di convenzione di tesoreria molto positivo - ne abbiamo discusso in commissione - sia perché penso sia ben fatto e di miglioramento rispetto a quello precedente perché può permettere una riduzione dei costi per il comune, possibilità di ottenere sponsor - anche se è difficile - e permettere una competizione tra le banche. Se non erro sono 4, vero, a San Vincenzo?

Inoltre, un aspetto positivo è quello della riduzione delle spese per i fornitori del comune. Perché se oggi c'era una fattura di mille euro al fornitore arrivavano 998 euro e venivano trattenuti 2 euro. Invece, diciamo, quando entrerà in vigore questo, non sarà più possibile questo. E, quindi, se deve ricevere mille euro dal comune, riceve mille euro e non 998.

Per quanto riguarda due aspetti - di cui abbiamo parlato in commissione - che sono per il futuro, e il dirigente ha detto che è d'accordo nel fare il bando in questo senso, è di mettere un tetto allo spread massimo che sia inferiore all'attuale, penso, al 3%.

Un tetto allo spread nel senso rispetto al finanziamento delle banche, nel mercato secondario, e quindi al tasso di finanziamento principale della Banca centrale, mettere un valore che sia inferiore rispetto allo spread attuale perché altrimenti uno farebbe... non è positivo per il comune. Però ha già detto il dirigente che farà in questo senso.

Il secondo aspetto, che mi è venuto in mente in questo momento, provare a fare anche una certa moral (inc., parola male scandita), se il Sindaco ci riuscisse, di far partecipare anche le banche di San Vincenzo. Perché l'altra volta aveva partecipato solo la Banchina e il rischio è che non partecipi nessuno.

Se non partecipa nessuno rimarrebbe per un altro anno la Banchina con le condizioni attuali. Quindi non le condizioni dello schema e sarebbe comunque un costo in più per il comune. Viceversa, se partecipasse la concorrenza potrebbe

essere positiva, nonostante il mercato non sia favorevole.

Ci diceva il dirigente, per esempio, che ultimamente il Monte dei Paschi che c'è a San Vincenzo ha ricominciato a rientrare nel settore pubblico. Quindi potrebbe essere interessante anche questo. Perché a Livorno, dopo il primo anno in cui non ha funzionato; han fatto proprio una operazione di moral cohesion e le banche hanno partecipato.

Nel caso in cui il primo anno non fosse possibile e non partecipa nessuno – speriamo di no – comunque convincere, fare un accordo con la banca per cui togliere almeno questi 2 euro che vengono pagati dalle aziende.

Poi, per il resto, ripeto, lo schema è assolutamente positivo e quando entrerà in vigore permetterà un miglioramento della gestione, ecco. Grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Devo dire anche grazie al lavoro della commissione, che ricordava anche Cosimi, il prodotto è stato in qualche modo, come dire, dibattuto e acquisito anche i suggerimenti da parte delle minoranze.

È impegno nostro sicuramente coinvolgere tutte quelle che sono le banche presenti, e anche non... Anche con l'augurio che aprano uno sportello a San Vincenzo, possibilmente, che sono comunque posti di lavoro anche quelli.

Al di là di tutto, come sapete, questi bandi qui sono a livello europeo e quindi c'è questa divulgazione. Ma sicuramente il coinvolgimento – e mi prendo io l'impegno personalmente – almeno delle banche (inc., parola male scandita) che appunto valutino quella che è la proposta della nostra convenzione.

Al di là di tutto credo che sia necessario, se una eventuale proroga della convenzione non fosse possibile, dottor De Priamo, dovrete chiedere l'annullamento del costo di transizione tra noi e il privato.

Chiedo una consulenza tecnica.

DOTTOR. DE PRIAMO, Segretario Comunale

Di fatto il comune non può restare senza il servizio di tesoreria e, quindi, per la proroga non è tanto una scelta ma è un obbligo. Chiaramente la proroga ha gli stessi patti e condizioni di quella precedente.

Poi, se la banca concorda in una pattuizione diversa che non sia maggiormente onerosa per il comune – perché se è maggiormente onerosa non si può fare, e quindi rimangono i vecchi patti. Se invece è più vantaggiosa per il comune e l'istituto è d'accordo, questo è fattibile.

SINDACO BANDINI Alessandro

Grazie per il chiarimento tecnico del dottor De Priamo.

Rispetto allo spread, per l'esperienza personale e anche in campo finanziario per il lavoro che facevo, posso dire che si può intervenire (inc., parola male scandita) a una percentuale se è in base allo spread e chiedere una percentuale di riduzione. Sarà mia cura anche informare il dirigente finanziario di attuarla all'interno della convenzione.

Non si può stabilire sicuramente uno spread in percentuale, ma una percentuale eventualmente (inc., parola male scandita) rispetto allo spread attuato che si andrebbe contro un sistema economico europeo che in qualche modo ci metterebbe noi a fare i banchieri e forse se si riuscisse in questo saremmo anche più bravi di quelli che ci sono. Non credo; anzi... oddio, ci vuole poco.

Insomma, l'impegno è quello effettivamente di trattare le migliori condizioni, non solo per il comune ma soprattutto anche per chi utilizza lo strumento della cassa della tesoreria comunale per quanto riguarda i pagamenti e i rapporti con l'amministrazione stessa, quindi per i cittadini e per chi fornisce servizi al comune.

Si passa alla approvazione.

Favorevoli?	San Vincenzo e San Vincenzo C'è
Contrari?	Nessuno
Astenuti?	Assemblea Sanvincenzina

Si passa al punto 7.

Punto 7 all'ordine del giorno: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SIAMO SAN VINCENZO: NAVETTA SERALE ESTIVA E NAVETTA DEL MARE.

SINDACO BANDINI Alessandro

Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Premetto due cose. Ne abbiamo parlato in Capigruppo e, quindi, penso che questa mozione la ritirerò. Però nello stesso tempo volevo far partecipare il Consiglio Comunale della questione.

E, secondo aspetto, che diciamo, nel momento in cui ho scritto ci possono essere delle imprecisioni rispetto ad alcune valutazioni che sono state fatte successivamente.

La situazione è questa: nel 2016 il comune aveva fatto un affidamento diretto all'azienda Amitur per la gestione del servizio navetta. Successivamente, per una Legge regionale - che tra l'altro è transitoria perché la Regione ha fatto un bando per la gestione di tutti i servizi pubblici di trasporto e che è andata a buon fine - però è stata interrotta per vie legali. Ma spero che a breve venga risolto.

Però in questa versione... sì, speriamo che venga risolta.

In questa versione, diciamo, temporanea e provvisoria è la Provincia che fa capofila, per cui il servizio viene concordato con i comuni e con la Provincia, ma è la Provincia che poi di fatto paga gran parte dei servizi. In particolare nel 2017, rispetto al 2016... Nel 2016 il servizio prevedeva il raccordo con le strutture. Il comune pagava la cifra lorda di 43.395 euro e se non erro non c'era spesa a carico degli usufruttuari.

Viceversa, nel 2017 la Provincia faceva quel tipo di servizio in affidamento ad ATM e il comune praticamente doveva soltanto mettere a bilancio 10 mila euro e poi non so se sono stati neanche spesi. Però c'era scritto quello nell'accordo.

In più il comune ha deciso di investire 52 mila euro lordi per il servizio, invece, del trenino che l'anno precedente non c'era.

Prendo un attimo le note...

Considerato l'impegno passato e presente della maggioranza sul tema delle navette, diciamo quello che spero per il futuro e di cui vorrei parlare, se possiamo portarla in commissione questa mozione, la prima cosa è valutare sempre l'efficacia dei servizi fatti l'anno precedente, perché visto che c'è la possibilità ogni anno di rinnovare, capire quali valutazioni sono state fatte sia in termini di costi che in termini di benefici, ecco, e permettere una valutazione del servizio poi per l'anno successivo. Almeno fino a che ci sarà questa regolamentazione provvisoria. Perché poi non sappiamo come cambierà.

Un altro aspetto è quello di migliorare la comunicazione, renderla più agibile possibile non tanto alle strutture ma proprio al cittadino, anche se questo anno ci sono stati dei ritardi, ma non dovuti all'amministrazione.

Perché la comunicazione non è facile arrivare a tutti i cittadini di San Vincenzo perché c'è la parte digitale che raggiunge internet, perché c'è metà della popolazione che è più in difficoltà. Sappiamo che più del 50% della popolazione ha più di 65 anni e tanti non vanno nemmeno su internet; quindi riuscire ad avere una comunicazione che arrivi sia al turista tramite le strutture e sia poi anche ai cittadini che usano e che possono usare i mezzi.

Tra le valutazioni poi di questi, di cui parleremo, magari è quello proprio delle varie fermate per ottimizzare gli spazi. Per esempio, noi abbiamo parlato con il Sindaco di mettere una fermata a metà di via del Castelluccio, oggi assente. E poi l'altra, se c'è questa possibilità, anche di fare un solo viaggio che contemperati di arrivare a San Carlo la sera; quindi fare lo stesso tragitto che viene fatto il giorno una volta la sera. Naturalmente sempre contemperando le casse comunali e riuscendo a mantenere la stessa cifra, ecco. Grazie. Poi se volete rispondere... la ritiro.

SINDACO BANDINI Alessandro

Assessore Malfatti per alcune precisazioni, prendendo in considerazione la volontà del consigliere di ritirarla per portarla in discussione rispetto a quelle che sono le prerogative anche di apporto del miglioramento del servizio per il prossimo anno.

ASSESSORE MALFATTI ELISA

Sì; buonasera. Benissimo il fatto di portarla in commissione, anche perché è un argomento piuttosto ampio e, quindi, ha necessità per la decisione sul 2018 di essere discusso in modo appropriato con i giusti tempi.

Volevo solamente fare alcuni chiarimenti. C'è un po' di confusione su due tipi di servizio che fa la Provincia: 1) è il servizio indispensabile, quello che viene previsto in tutti i comuni per i quali la Regione dà... ovviamente provvede. Ed è questo che riguarda l'affidamento al gestore unico: i servizi indispensabili.

I 10 mila euro erano un importo che la Provincia aveva chiesto ai comuni di mettere a bilancio perché in virtù del fatto che l'affidamento al gestore unico non sarebbe andato in porto, hanno detto: "Mettete di assimilare in bilancio perché se avessimo bisogno di coprire con maggiori spese delle mancanze che non riusciamo noi a coprire con il contributo regionale, se ha necessità di poterlo fare perché si tratta appunto di servizi ritenuti indispensabili".

Diverso è il discorso delle navette estive.

Nel 2016 noi non facevamo parte del Micro-Lotto. Il Micro-Lotto andava da Castagneto Carducci fino, fundamentalmente, a Livorno.

Noi abbiamo richiesto già nel 2016, siamo venuti a sapere di questo Micro-Lotto; io mi sono informata col comune di Castagneto e abbiamo chiesto di poterci entrare anche noi. Le risorse da destinare anche a San Vincenzo in virtù dei progetti presentati, che erano, appunto, quelli della navetta estiva e del trenino elettrico. Di risorse aggiuntive la Regione non ne aveva perché, appunto, anche e soprattutto per il discorso delle maggiori spese a cui la regione è andata incontro per via del blocco dell'assegnazione al gestore unico.

Grazie comunque a delle economie che sono riusciti a fare su tutti i servizi presenti nel Micro-Lotto, sono riusciti a tirare fuori anche il finanziamento per il comune di San Vincenzo. Quindi sono proprio due gestioni diverse: 1) è aggiuntiva, in base ai progetti che presentano al comune; e uno è il TPL, il Trasporto Pubblico Locale, previsto come indispensabile dalla Regione Toscana.

Per quanto riguarda il discorso dell'efficacia, è obbligatorio. Perché quando si parla del discorso di costi e ricavi, di costi risultati, quindi utilizzo effettivo delle tratte, è indispensabile perché quando c'è un contributo regionale; e quindi quando la Provincia affida dei servizi, dà dei servizi ai territori, vengono proprio monitorati gli utilizzi che vengono fatti dalle persone sulle tratte per decidere l'anno successivo quali sono le tratte da mantenere ed eventualmente

implementare e quali sono quelle da tagliare.

Noi abbiamo già richiesto i dati sull'utilizzo delle tratte del 2017. Una parte ci sono arrivate e una parte no; quindi le porteremo in commissione quando tratteremo l'argomento.

Per quanto riguarda le fermate aggiuntive; è possibile farlo, perché alcune le abbiamo già chieste e abbiamo visto che l'hanno fatto. Quindi è una cosa che si può fare.

Per quanto riguarda (inc.) di San Carlo; sono d'accordo che non è possibile mettere maggiori risorse. Quindi l'unico modo sarà con la verifica delle tratte meno utilizzate decidere semmai di tagliare un orario in una zona per far beneficiare un'altra zona. Quindi di questo, poi, ne parleremo in commissione. Grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene. Interventi?... Nessuno.

Quindi si registra la volontà di ritiro da parte del consigliere Cosimi della mozione con l'impegno da parte nostra e del Consiglio Comunale di ridiscutere in commissione eventuali consigli e suggerimenti, le modifiche degli orari delle fermate rispetto a ciò che è il TPL.

Quindi si vota il ritiro della mozione su proposta del consigliere Cosimi.

Favorevoli? Tutti

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Viene approvato il ritiro della mozione all'unanimità di voti degli 11 consiglieri presenti e votanti.

Si passa al punto 8.

Punto 8 all'ordine del giorno: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SIAMO SAN VINCENZO: RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI.

SINDACO BANDINI Alessandro

A questo chiedo io al consigliere Cosimi, se possibile, un ritiro della interrogazione, anche perché trattandosi di dati piuttosto complessi e soprattutto in questo momento qui rispetto a ciò che è una situazione attuale. Che abbiamo una verifica da parte di Sei che a settembre risulta il 36 per cento di differenziata anche rispetto a ciò che è uscito e rispetto ai dati precedenti, eccetera...

Abbiamo chiesto a Sei, nella persona di Tabani Giuseppe, direttore generale dei servizi, di poter avere un dato preciso e soprattutto anche una proiezione da qui a dicembre per avere una situazione chiara non solo di percentuali di raccolte rifiuti ma anche rispetto ai costi.

Quindi, se possibile, mi piacerebbe affrontare la interrogazione con dati più certi e confrontarla rispetto a quella che è la situazione attuale e futura, anche in tempi brevi, ma con dati aggiornati veri e reali rispetto a quello che poi gestisce il servizio che è Sei Toscana.

Quindi chiedo io al consigliere Cosimi di poter ritirare la interrogazione, con l'impegno a riportarla immediatamente al prossimo Consiglio Comunale, di cui infatti informo i capigruppo che appena finito l'ordine del giorno facciamo subito una riunione perché c'è necessità di riconvocare un ordine del giorno a metà novembre.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Va bene di ritirare. L'unica cosa, se è possibile, anche – a parte la discussione in Consiglio Comunale della interrogazione – avere anche i dati in formato...

SINDACO BANDINI Alessandro

Anzi, sarà sicuramente nostra cura non solo discuterne, così, a voce, ma una volta appunto investita Sei, di avere dati ufficiali, prodotti da Sei non solo per il Consiglio Comunale, ma dati pubblici da poter esibire anche alla cittadinanza. Sicuramente, questo è l'impegno che abbiamo preso, non solo per la interrogazione ma anche per una verifica rispetto a ciò che era uscito e non vedendo reali i dati che erano stati pubblicati. Al 30 settembre era al 36%.

Quindi sicuramente il dato non è quello pubblicato, quello effettivamente reale. Quindi è giusto portare, per trasparenza e correttezza, non solo al Consiglio Comunale, ma anche alla cittadinanza la situazione per quanto riguarda i rifiuti a San Vincenzo.

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Si vota per il ritiro?

SINDACO BANDINI Alessandro

Ti chiedo io, se è possibile... per questa qui non si vota la interrogazione. Quindi se sei d'accordo...

CONSIGLIERE COSIMI LUCA (capogruppo)

Va bene; va bene. Accetto il ritiro. Si vota per il ritiro...

SINDACO BANDINI Alessandro

Non si può votare il ritiro della interrogazione. La ritiro te con l'impegno mio a ritrattarla al prossimo Consiglio Comunale con dati già richiesti - c'è già una lettera formale. Se vuoi una copia te la faccio avere – per ridiscuterne al prossimo il Consiglio, con i dati reali di Sei al momento.

Così, come ho detto prima, si discute di un dato reale.

Bene. Ringrazio il consigliere Cosimi per aver ritirato la interrogazione.

Convoco immediatamente la Conferenza dei capigruppo nella Sala Rossa per quanto riguarda la convocazione del prossimo Consiglio comunale.

Ringrazio gli altri consiglieri, perché esauriti i punti all'ordine del giorno, e dichiaro chiuso il Consiglio Comunale. Grazie.

(Fine della registrazione)